



COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 48 del 07/05/2015

Da inviare a:	Ordine del Giorno:
<input type="checkbox"/> Sindaco	
<input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio	
<input type="checkbox"/> Segretario Generale	Note
<input type="checkbox"/> Assessore _____	Verifica presso la sede dell'Avvocatura Comunale, delle somme impegnate e dei pagamenti effettuati per le transazioni svolte dall'Ufficio di Avvocatura Comunale dal 01/01/2014 al 31/03/2015

Presente Assente Entrata Uscita

		Presente	Assente	Entrata	Uscita		
Presidente	Vario Marianna	SI		16,00	17,15		
V/Presidente	Di Bona Lorena	SI		16,00	17,15		
Componente	Calvaruso Alessandro	SI		16,00	17,15		
Componente	Dara Sebastiano		SI				
Componente	Pirrone Rosario Dario		SI				
Componente	Rimi Francesco	SI		16,00	17,15		
Componente	Stabile Giuseppe		SI				

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 07 del mese di Maggio alle ore 16.00, presso la sede dell'Avvocatura Comunale, si riunisce la seconda Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Vario Marianna, V/Presidente Di Bona Lorena e i componenti Alessandro Calvaruso, e Francesco Rimi. Sono altresì presenti regolarmente invitati l'Ass. Culmone e l'Avv. Mistretta. Il Presidente Vario vista la presenza del numero legale apre la seduta.

Il presidente prende la parola e chiede se rispetto al 2013 il fenomeno dei risarcimenti danni è diminuito.

L'avv. Mistretta risponde di no e che anzi, di richieste risarcitorie ne arrivano giornalmente, infatti fa notare ai presenti che l'agenda è piena di cause in corso per sinistri stradali, perché la giurisprudenza aiuta il cittadino in quanto esiste una responsabilità oggettiva del Comune. Adesso, prosegue l'Avv. Mistretta, c'è la novità della negoziazione assistita e gli Enti provvisti di Avvocatura Comunale, la gestiscono in proprio. L'istruttoria è più breve, ma richiede comunque tempo ed è prevista dalla legge per risarcimenti danni fino a € 50.000,00. Interviene l'Ass. Culmone che delucida la commissione sull'esistenza dell'istituto della mediazione, che lo stesso è utilizzato solo per determinate istruttorie ma che comunque è un ottimo istituto e sfolta le pratiche.

L'avv. Mistretta consegna un elenco relativo alle transazioni effettuate dal 2014 al 30/03/2015: sono venti per un importo totale di € 68.843,10. Sono autorizzate dalla giunta tramite una delibera e successivamente pagate tramite una determina dirigenziale.

L'Avv. Mistretta precisa che tra il 2013 e il 2014 sono state effettuate transazioni senza delibera di giunta. Quindi successivamente in una riunione con il Segretario Generale, in cui erano presenti il Dott. Cascio, l'Ing. Parrino e l'Avv. Mistretta si decise in maniera diversa dopo la messa in liquidazione della Faro Assicurazioni, in cui il Comune si ritrovò senza polizza assicurativa. Negli anni in cui il Comune era assicurato con la Faro, la stessa provvedeva ogni sei mesi ad inoltrare un elenco delle cause e di conseguenza esigeva il pagamento delle franchigie. In quel periodo il Dott. Cascio rimborsava le franchigie tramite una determina dirigenziale (dopo una verifica da parte dell'Avvocatura). Dopo un'attenta analisi, l'Avvocatura si accorse che l'assicurazione chiudendo le pratiche, liquidava il cliente in 48 ore. Inoltre non venivano nemmeno comunicate le transazioni che l'assicurazione eseguiva per conto del Comune. Quindi il Comune ha deciso di non pagare le ultime franchigie dovute che ammontavano a €. 80.000,00. La Faro Assicurazioni ha fatto causa al Comune, ma il tribunale ha dato ragione a quest'ultimo.

A questo punto il consigliere Calvaruso chiede se per le transazioni eseguite è stata verificata la regolarità degli atti prodotti e le responsabilità del Comune. L'avv. Risponde che logicamente è stato fatto e si è agito con coscienza e scrupolo.

Poi si precisa, che da precedenti incontri si era detto che le transazioni prima della liquidazione dovevano essere trasmesse alla seconda commissione. Risponde l'Avv. Culmone precisando che la competenza è della giunta, il consiglio comunale è un organo di controllo e che a causa del carico di lavoro che riguarda la gestione dell'ufficio legale non c'è stata la tempestività di trasmissione degli atti alla commissione.

Quindi la commissione fa una proposta : di elaborare un modello prestampato da allegare agli atti, in cui l'avvocatura e gli uffici competenti dichiarino la regolarità di tutti gli atti per proseguire nella transazione.

L'Avv. Mistretta non è d'accordo perché nel momento in cui si propone una delibera di giunta, già i dirigenti si assumono la responsabilità. Il consigliere Rimi chiede se è certo che le transazioni non devono avere il parere del C.C. e l'Avv. Culmone risponde di no.

Successivamente si fa presente che dopo la riunione avuta con sua Ecc. il Prefetto, in cui parteciparono il Sindaco, l'Avv. Culmone e il consigliere Calvaruso, si era stabilito di indire un tavolo tecnico con le forze dell'Ordine e la commissione chiede se è stato fatto. Viene risposto di no, allora la commissione ripropone di nuovo di indire tale tavolo tecnico per la questione dei debiti fuori bilancio.

Il consigliere Calvaruso chiede se in seguito alle problematiche sollevate in Consiglio e in Commissione circa la veridicità dei sinistri stradali, quali provvedimenti sono stati intrapresi. L'avv. Mistretta risponde che sia gli uffici e in particolare l'Avvocatura comunale, già per principio e per procedura contestano la veridicità dell'incidente, chiedendo rigorose prove.

Ma lo stesso consigliere, sottolinea che nel momento in cui il Consiglio evidenzia delle anomalie, gli uffici non prendono nessun provvedimento.

L'ultima domanda che viene posta all'Avv. e all'Ass. riguarda l'avvio dell'espletamento di una gara circa la gestione delle perizie per sinistri stradali. L'Avv. riferisce che non segue queste pratiche, perché di competenza di un altro settore e che comunque ricorda che la precedente scadeva nel 2015.

In conclusione la Commissione invita ancora una volta, ad indire una conferenza con le forze dell'Ordine, gli uffici preposti, gli assessori preposti così come stabilito da Sua Ecc. il Prefetto.

Il Presidente ringrazia i presenti e alle ore 17.15 chiude la seduta.

La Segretaria Supplente

Sig. Di Bona Lorena

Il Presidente

Vario Marianna